- **DISPOSIZIONI PER L'ISCRIZIONE E LA GESTIONE DELL'ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO-LEGGE 25 SETTEMBRE 2001, N. 350, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 23 NOVEMBRE 2001, N. 409, NONCHÉ SU ORGANIZZAZIONE, PROCEDURE E CONTROLLI IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO PER GLI OPERATORI NON FINANZIARI ISCRITTI NELL'ELENCO**
- **MODIFICHE ALLE "DISPOSIZIONI PER L'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CONTANTE"**

Nel mese di dicembre 2018 sono stati pubblicati per la consultazione sul sito della Banca d'Italia i due provvedimenti in oggetto.

Con specifico riferimento al provvedimento recante "modifiche alle disposizioni per l'attività di gestione del contante" si riportano di seguito le nostre osservazioni:

Capitolo I - ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CONTANTE

L'articolo 2 del nuovo provvedimento prevede che ai fini dell'avvio dell'attività di trattamento delle banconote in euro, gli operatori non finanziari che svolgono professionalmente attività di custodia e trasporto ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S. (di seguito, operatori) debbano iscriversi all'elenco di cui all'art. 8 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 409, tenuto dalla Banca d'Italia (di seguito, elenco).

L'articolo 2 prevede l'obbligo per le banche di aprire rapporti di collaborazione solo con operatori del settore iscritti all'elenco istituito dalla Banca d'Italia.

Osservazione 1: nel predetto articolo non si fa cenno:

- a. a come la Banca dovrà gestire i **rapporti già in essere** con gli operatori che hanno provveduto ad effettuare nei tempi l'iscrizione all'elenco;
- b. alle modalità di trasmissione alla Banca dell'informazione relativa all'estromissione dall'elenco di un operatore;
- c. ai tempi di revoca del servizio con un operatore inadempiente e di attivazione del medesimo servizio con altro fornitore.

A tal riguardo si chiede di chiarire quali siano gli adempimenti per la banca e le iniziative che Banca d'Italia intende attuare per trasmettere l'informativa sull'operatore inadempiente.

Capitolo VI - SANZIONI E PROCEDURA SANZIONATORIA AMMINISTRATIVA

Articolo 4.1 - Avvio della procedura sanzionatoria

Nel dare le indicazioni necessarie per redigere la lettera di contestazione, al sesto e ottavo punto dell'articolo sono definiti a favore dei soggetti sanzionati, i termini per: inviare le controdeduzioni alla sanzione, richiedere una proroga, richiedere un'eventuale audizione.

Di seguito le sezioni dell'articolo interessate:

- l'invito, nei confronti dei soggetti cui sono contestate le violazioni, a far pervenire al Servizio Gestione circolazione monetaria, unità organizzativa responsabile del procedimento, eventuali controdeduzioni nel termine di 30 giorni; nei casi in cui sussistano particolari motivi che

impediscono il rispetto del termine di 30 giorni per l'invio delle controdeduzioni, o quando sia stata presentata un'istanza di audizione, il gestore del contante può chiedere una breve proroga (di norma non superiore a 15 giorni);

- l'indicazione della facoltà per i soggetti interessati di chiedere nella fase istruttoria un'audizione, anche con l'assistenza di un avvocato o di altro consulente, nel termine di 30 giorni.

Osservazione 2: in tutti i casi menzionati il termine prefissato non facilita il calcolo per determinare le scadenze. Il riferimento ai giorni è generico perché non chiarisce se si tratta di giorni fissi o lavorativi ed è privo della specifica sulla decorrenza del termine.

Capitolo VII – SEGNALAZIONI STATISTICHE DEI GESTORI DEL CONTANTE

Art 2.3 - Dati operativi

Si definiscono dati operativi le informazioni sul numero di banconote (dati di flusso) trattate nel periodo di riferimento della segnalazione (semestre). Esse riguardano, distintamente per taglio, il numero di banconote trattate mediante apparecchiature conformi di autenticazione e selezione (PROCESSATO), con indicazione dei quantitativi riscontrati non più idonei alla circolazione (LOGORO) e di quelli riciclati (RICIRCOLATO). Il dato va distinto per luogo di contazione e, nell'ambito di questo, per ente proprietario delle banconote trattate.

I dati devono essere segnalati dal gestore del contante che ha proceduto al trattamento delle banconote. Nel caso di attività di trattamento del contante effettuata in regime di esternalizzazione, le parti (esternalizzatore e soggetto incaricato) individuano, comunicandolo alla Banca d'Italia, il soggetto tenuto all'invio dei dati.

Osservazione 3: L'informazione riportata nel già menzionato articolo non si allinea con l'informazione rilasciata nel precedente articolo 2.2. In tal senso sarebbe opportuno adeguare l'art. 2.3 facendo presente che sono esclusi dall'obbligo di segnalazioni i dati operativi relativi al processo e ricircolo di banconote effettuate da apparecchiature in dotazione ai cassieri esclusivamente per operazioni di sportello.